
SAN VITTORE



Palazzo Viscardi
sede del Museo Moesano



Sezione archeologica

Museo Moesano

Inaugurato nel 1949 come museo etnografico, ha sede nel palazzo Viscardi. Ora l'interesse si focalizza su due temi. Da un lato, l'opera dei «magistri moesani», architetti, stuccatori, muratori, ecc., attivi in area tedesca nei secoli XVII e XVIII e autori di alcuni capolavori dell'architettura barocca. Dall'altro, un'apposita sezione presenta l'eccezionale patrimonio archeologico del Moesano: importanti reperti e fedeli ricostruzioni di ritrovamenti, accompagnati da tavole e filmati esplicativi, narrano il popolamento della regione dal mesolitico al medioevo, dando risalto all'inserimento della valle nelle reti viarie transalpine.

<http://www.museomoesano.ch>

Das Museo Moesano wurde 1949 als ethnographisches Museum eröffnet und im Palazzo Viscardi untergebracht. Bemerkenswert sind zwei umfangreiche Dauerausstellungen. Die eine ist den Misoixer Baumeister, Stukkateuren, Architekten, und Maurern gewidmet; diese weilten im 17. und 18. Jahrhundert im deutschen Raum, wo sie hervorragende Werke der barocken Architektur errichteten. In der zweiten Ausstellung wird das bedeutende archäologische Erbe der Region präsentiert: wichtige Funde und getreue Nachkonstruktionen werden durch Tafeln ergänzt, erläuternde Videos erzählen von der Talbesiedlung von der Steinzeit bis ins Mittelalter. Besondere Aufmerksamkeit wird der Bedeutung des Tales im System des transalpinen Strassennetzes gewidmet.

Cappella San Lucio



Cappella San Lucio

Il più antico edificio sacro della Mesolcina: unico nel suo genere nella regione è formato da un oratorio quadrato collegato a una rotonda eretta su uno zoccolo roccioso, ai lati della strada cantonale. Pitture murali di maestri lombardi della seconda metà del XIV s. L'oratorio, probabilmente del XIV s., fu ampliato e modificato nel XVII. La Rotonda, datata in base agli elementi stilistici, è di epoca carolingia (VIII-IX s.). Essa è una sorta di pietra miliare che segna da circa 1200 anni il limite sudoccidentale della diocesi di Coira. L'edificio doveva trovarsi in origine ai margini del piano alluvionale della Moesa, in una posizione che la rendeva visibile da lontano. Sembra poco probabile che la Rotonda sia stata anticamente un battistero e la sua architettura ricorda le raffigurazioni paleocristiane del sepolcro di Cristo.

Der älteste Kirchenbau im Misoix, einmalig in der Region, besteht aus einem quadratischen Oratorium und einem vorspringenden Rundbau, der auf einem Felsblock steht und gegen die Kantonsstrasse gerichtet ist. Lombardische Wandgemälde stammen aus der zweiten Hälfte des 14. Jahrhunderts. Die Kapelle, vermutlich aus dem 14. Jahrhundert, wurde im 17. Jahrhundert erweitert. Der Rundbau wird aufgrund des Baustils in karolingische Zeit (8. – 9. Jh.) datiert und markierte rund 1200 Jahre die südwestliche Grenze der Diözese Chur. Ursprünglich befand sich die Kapelle wahrscheinlich am Rande des Schwemmlandes der Moesa und war von weither sichtbar. Seine Architektur erinnert an frühchristliche Darstellungen des Grabes Christi.

SOAZZA



Ospizio dei cappuccini



Centro culturale

Ospizio

Sopra il villaggio, edificato dopo il 1636 per la missione dei cappuccini, oggi casa parrocchiale. Costruzione cubica con campanile a vela in muratura; pittoresco cortile d'ingresso con pitture di Francesco Antonio Giorgioli. All'interno diverse testimonianze artistiche sull'attività dei cappuccini. Ultimi restauri portati a termine nel 2005.

Über dem Dorf gelegen, 1636 als Missionsstation der Kapuziner erbaut, heute das Pfarrhaus. Kubisches Gebäude mit gemauertem Glockenjoch; malerischer Hofeingang mit Wandgemälden von Francesco Antonio Giorgioli. Im Innern etliche künstlerische Zeugnisse zur Tätigkeit der Kapuziner. Die letzte Restaurierung wurde 2005 beendet.

Centro culturale di Circolo

La struttura, insediata nell'ex stazione ferroviaria ampliata e ristrutturata comprende una sala per conferenze, la Biblioteca comunale, la Biblioteca regionale, la sede della PGI Moesano e due piccole mostre permanenti dedicate, rispettivamente, alla lavorazione della lana e della pietra ollare (laveggi).

Das Kreis-Kulturzentrum wurde im ehemaligen Bahnhofgebäude integriert. Es beherbergt einen Tagungsraum, die Gemeindebibliothek, die Regionalbibliothek, das Büro der Pro Grigioni Italiano Moesano und zwei kleine Dauerausstellungen, die der Verarbeitung von Wolle und Speckstein gewidmet sind.

<http://www.centroculturalesoazza.ch>

MESOCCO



Archivio a Marca

Archivio storico regionale per il Moesano. Ha sede in un'antica scuderia e sosta per le mercanzie in cui, su progetto degli architetti a Marca e Boschung, sono stati inseriti un deposito protetto per i documenti e un locale di lavoro. I materiali custoditi riguardano specialmente il Moesano, ma anche il Grigioni, il Ticino, la Valtellina e diverse località di ogni parte d'Europa.

Historisches Archiv für das Moesano, in einem ehemaligen Pferdestall und Lagerhaus untergebracht. Das Archivgut umfasst Materialien, das vorwiegend das Miso, aber auch Graubünden, das Tessin, das Veltlin und verschiedene Länder Europas betrifft.

<http://www.archivioamarca.ch>